



ALIS | Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile
www.alis.it | alis@casellapec.com | Via Rasella 157, 00187 Roma

**Alla c.a. dell'On. Salvatore Deidda
Presidente Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni
e p.c. alla c.a. dei Membri della IX Commissione
Camera dei Deputati**

Oggetto: Audizione informale ALIS – Risoluzioni su conseguimento della patente di guida, documento unico di circolazione, uffici della motorizzazione civile e revisione dei veicoli pesanti

Illustre Presidente, Onorevoli Deputati,

Vi ringraziamo per aver invitato **ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile** ad esporre le proprie valutazioni in audizione informale al fine di acquisire elementi di conoscenza e di valutazione sulle risoluzioni all'esame della Commissione che recano iniziative in materia di conseguimento della patente di guida, di documento unico di circolazione, di uffici della motorizzazione civile e di revisione dei veicoli pesanti.

Come sapete, ALIS interviene in rappresentanza di numerose aziende – di piccole, medie e grandi dimensioni – operanti nel settore del trasporto, dell'autotrasporto e della logistica e, pertanto, interessate dalle Risoluzioni oggetto dell'audizione odierna:

- Risoluzione Caroppo 7/00092
- Risoluzione Pastorella 7/00103
- Risoluzione Maccanti 7/00104
- Risoluzione Russo 7/00108
- Risoluzione Iaria 7/00110
- Risoluzione Ghirra 7/00116.

Di seguito riportiamo in maniera sintetica le osservazioni di ALIS con riferimento ai principali macrotemi di interesse trattati:

- Sicurezza stradale

Nonostante le Risoluzioni **Caroppo 7/00092, Russo 7/00108 e Iaria 7/00110** non si occupino nello specifico di materie strettamente connesse con i servizi di trasporto e logistica propri dei nostri associati, ci permettiamo di condividere pienamente l'esigenza di intervenire per una maggiore sicurezza stradale che riguarda tanto la società civile quanto gli operatori del settore e che, come riportato nei testi, *“deve essere uno degli obiettivi principali dell'azione delle Istituzioni”*.

A tal fine, evidenziamo l'utilità per le autorità preposte ai controlli di dotarsi di maggiori strumenti altamente tecnologici che consentano l'individuazione di comportamenti scorretti da parte di veicoli e, nel caso dell'autotrasporto, di mezzi pesanti e, con riferimento alle citate Risoluzioni, condividiamo l'auspicio di *"rafforzare il sistema dell'educazione stradale"* anche prevedendo, nella formazione obbligatoria per il conseguimento delle patenti di guida, l'approfondimento teorico di aspetti quali alcool e droghe, percezione del rischio, responsabilità civile e penale, primissimo soccorso in caso di incidente al fine di aumentare il livello di consapevolezza dei conducenti e diminuire drasticamente il numero di incidenti e di vittime sulle strade.

- Carenza di autisti e costi di accesso alle professioni

Ancora con riferimento alla Risoluzione **Iaria 7/00110**, evidenziamo che la difficoltà per le imprese del settore trasportistico riguarda non solo la carenza di conducenti professionali di autobus ma, in maniera sempre più preoccupante, anche la carenza di autisti di mezzi pesanti operanti nel trasporto merci. Nell'intero settore del trasporto su strada, infatti, recenti dati pubblicati dall'IRU (l'Unione internazionale dei trasporti su strada) segnalano la mancanza oggi in Europa di circa 600.000 autisti di mezzi pesanti (camion e autobus) che, secondo le previsioni, raggiungeranno quasi i 2 milioni entro il 2026 se continuerà il trend attuale.

Siamo d'accordo con quanto riportato nella Risoluzione in riferimento al fatto che *"i costi rilevanti da sostenere per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali contribuiscono"* alle criticità evidenziate e, a tal proposito, come ALIS riteniamo che, per risolvere tale carenza ed aumentare i livelli occupazionali, sia necessario intervenire con maggiori incentivi per le assunzioni, ridurre i costi e i tempi di accesso alle professioni e prevedere più sostegni agli enti di formazione.

- Carenza di organico ed operatività negli Uffici della Motorizzazione Civile

Appare ampiamente condivisa la necessità di superare e risolvere *"gli attuali problemi organizzativi e di carenza di personale che impediscono agli Uffici della Motorizzazione Civile di erogare servizi e, in particolare, smaltire il cronico arretrato, che creano disagi e disservizi nei confronti dei cittadini e delle imprese interessate e di tutti gli operatori del settore"*. Condividiamo pertanto l'esigenza – sottolineata nelle Risoluzioni **Caroppo 7/00092, Maccanti 7/00104, Russo 7/00108, Iaria 7/00110 e Ghirra 7/00116** – che il Governo valuti l'opportunità di adottare iniziative per porre fine a tale carenza di organico (che rischia di essere ulteriormente aggravata dal prossimo pensionamento di diversi addetti ai lavori) e, a nostro avviso, è opportuno favorire il turn over attraverso l'organizzazione di apposite procedure concorsuali da parte della sede centrale finalizzate a nuove assunzioni di figure in ambito tecnico-amministrativo-contabile, in risposta al Piano dei fabbisogni trasmesso già da tempo da molteplici strutture territoriali e periferiche. Al fine di ridurre la carenza di organico presso le MCTC, si condivide inoltre la proposta – avanzata in alcune delle Risoluzioni oggetto dell'Audizione odierna – di considerare la possibilità di utilizzare graduatorie provenienti da altri concorsi pubblici.

- Revisione dei mezzi pesanti

Sul tema delle revisioni dei mezzi pesanti, oggetto delle Risoluzioni **Maccanti 7/00104** e **Ghirra 7/00116** e di profondo interesse per la nostra Associazione, vorrei premettere la nostra soddisfazione per la modifica dell'articolo 80 comma 8 del Codice della Strada, intervenuta con l'allora Decreto Infrastrutture del 2021, che ha permesso l'estensione anche ai rimorchi e ai semirimorchi dei veicoli pesanti, se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP), della facoltà di effettuare le revisioni periodiche presso le officine private autorizzate. Tale previsione normativa, il cui processo di attuazione è stato avviato con la Circolare ministeriale del 15.11.2021, comporta e comporterà sempre più notevoli benefici in termini di sicurezza stradale, snellimento burocratico ed accelerazione dei processi legati ai controlli.

Considerando inoltre il ritardo cronico nelle procedure e l'allungamento dei tempi di attesa delle revisioni dei mezzi pesanti presso gli uffici delle Motorizzazioni Civili, criticità dovute principalmente alla carenza di organico di cui discusso in precedenza, condividiamo che *"l'innesto di professionalità esterne all'interno delle procedure di revisione periodica dei veicoli pesanti rappresenta un'importante risorsa per recuperare livelli di servizio adeguati alle esigenze della domanda"* e, soprattutto, auspichiamo che il Governo si impegni a *"valutare l'opportunità di adottare le necessarie iniziative volte a superare gli ostacoli alla piena attuazione della disciplina che prevede la facoltà di affidare in concessione a soggetti privati le revisioni dei cd. veicoli pesanti"* (Risoluzione **Maccanti 7/00104**).

Infine, in riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 80 CdS, ALIS sollecita l'estensione della possibilità di effettuare le revisioni periodiche presso le officine private autorizzate anche ai veicoli ATP ed ai loro rimorchi.

- Semplificazione nella gestione del DU

In tema di Documento Unico di circolazione e di proprietà (DU) di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi riteniamo, come riportato nel testo della Risoluzione **Pastorella 7/00103**, opportuno intervenire con iniziative volte alla semplificazione e ad una maggiore digitalizzazione delle pratiche amministrative connesse.

Roma, 26 giugno 2023